

PRIMA GUERRA MONDIALE

Rossi di Fi contro gli Schützen «Le croci piantatele in Austria»

Aldo Rossi (foto), vicecoordinatore regionale di Forza Italia scende in campo contro gli Schützen e l'intenzione di collocare 74 croci lungo il vecchio confine meridionale dell'impero austroungarico. «Si tratta - spiega Rossi - di un'operazione congiunta promossa dai Tiroler Schützen di Austria e dagli Schützen della Provincia di Bolzano e della Provincia di Trento. Negli intendimenti di questi signori vi è quello di piantare ben 74 croci "in acciaio corten, materiale ad altissima resistenza e, una volta innalzate, avranno un'altezza di poco superiore al metro e mezzo». La prima croce sarà collocata a Caldonazzo, una seconda sulla cima della Panarotta, la terza in località Colo a Roncegno, due troveranno posto a Colbricon e sul passo Manghen. «Io non so chi abbia autorizzato una simile operazione - attacca l'esponente di Forza Italia - ma posso certamente immaginare quali ne siano i "padrini" politici. In una Regione» dove «i presidenti delle due Province Autonome si permettono di non esporre il tricolore il 24 maggio» «può succedere anche che siano subdolamente e dolosamente, infangati il sacrificio, l'onore e la dignità dei moltissimi soldati italiani morti su queste montagne durante il primo conflitto mondiale». Netta quindi la presa di posizione di Rossi: «Le vostre croci andate a piantarle oltre il confine con l'Austria».